



DR. F. BRESCIA
DR.SSA M. RUGGIERI
DR. B. TEREZI



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 86 DEL 21 GIUGNO 2016

OGGETTO: ATTO DI ORGANIZZAZIONE ESECUTIVO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 24 DEL 09 GIUGNO 2016.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA SPECIALE

con riferimento ai compiti e alle funzioni demandatigli e ai correlati poteri conferitigli con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 del 06 Febbraio 2015;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 09 Giugno 2016 con oggetto: <<REVISIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI COSI' COME DEFINITO DALLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 16 DEL 07 MARZO 2016 E ATTI COPNSEGUENTI E CORRELATI.>>;

A mente della determinazione direttoriale n. 30 del 17 Marzo 2016 con la quale, come atto di organizzazione, è stato dato seguito esecutivo alle decisioni assunte dal Commissario Straordinario con la rinominata deliberazione n. 16 del 07 Marzo 2016;

Posto l'accento sul punto 3 del dispositivo della deliberazione del C.d.A. n. 24 del 2016, che recita testualmente: << Di mandare alla competenza gestionale del Direttore stesso l'adozione dei provvedimenti e degli atti amministrativi consequenziali finalizzati all'esecuzione di quanto indicato nella rinominata relazione del 30 Maggio u.s. n. 4624>>;

Richiamata la prefata relazione del sottoscritto Direttore del 30 Maggio u.s. n. 4624, posta a base motivazionale della deliberazione del C.d.A. n. 24/2016 e averne preso atto senza riserve, laddove si legge:

<<La nuova rappresentazione delle macrostrutture non ha fatto emergere difficoltà particolari per ciò che attiene alla 1, diretta dal dr. F. Brescia, e alla 2, diretta dal dr. B. Terenzi. Ha costituito, invece, fonte di forti difficoltà organizzative per ciò che ha riguardato la macrostruttura 3, al vertice della quale è posta la dr.ssa M. Ruggieri. Difficoltà organizzative diffuse e dagli effetti potenzialmente perniciosi per l'attività aziendale nel suo insieme considerata>>

... omissis ...

<<Rivedere, per quanto possibile, gli incarichi e le competenze affidati alla macrostruttura 3 confinandoli nell'ambito degli aspetti socio-educativi e/o più squisitamente sociali dei quali l'Azienda deve occuparsi sembrerebbe essere una strada percorribile. Preciso, indicativamente: organizzazione, direzione e coordinamento

psicopedagogico dei servizi per l'infanzia (asili nido), organizzazione, direzione e coordinamento psicopedagogico delle comunità residenziali e semiresidenziali per minori, organizzazione e direzione della biblioteca comunale. Tali funzioni, soprattutto in riferimento a situazioni critiche determinatesi nella Casa Famiglia "La Luna", comportano necessariamente anche la presenza nei luoghi nei quali quelle funzioni sono espletate>>.

Confermate anche in questa sede le motivazioni di ordine strategico generale che sono state adottate a sostegno degli atti del procedimento di riorganizzazione dell'assetto organizzativo dell'Azienda Speciale, in esecuzione di quanto previsto dal PTPC (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione);

Posto in rilievo, a tali ultimi riguardi, che per il proficuo conseguimento dei fini preventivi della corruzione perseguiti dalla Legge 06 Novembre 2012 n. 190 e dalla normativa di attuazione conseguente, la decisione presa con la rinominata deliberazione del C.d.A. n. 24/2016 di rettifica dell'atto commissariale n. 16 del 07 Marzo 2016, assume massima valenza:

→ se accompagnata dalla diversa distribuzione dei settori e delle filiali tra le tre macrostrutture nelle quali si articola l'assetto organizzativo e funzionale dell'Ente;

→ non viene vanificata dalla mancata rotazione degli incarichi e delle competenze dei dipendenti con profilo di "quadro" in qualità di Responsabile di macrostruttura;

Rimarcato che nell'organico aziendale non sono presenti, né previsti dipendenti con funzioni dirigenziali, come peraltro facilmente evincibile dalla lettera e dal tenore dell'articolo 37 del vigente CCNL UNEBA e che la figura apicale è quella che corrisponde al profilo di "quadro", ovvero: <<lavoratrici e lavoratori con funzioni a carattere direttivo di cui alla Legge 13 Maggio 1985 n. 190, con esclusione dei dirigenti di cui agli articoli 6 e 34 del RDL 01 Luglio 1926 n. 1130 ai quali verrà applicato il contratto specifico per il settore del commercio e dei servizi>>, sicché emerge con pacifica limpidezza la invincibile distinzione tra "funzione dirigenziale" e "funzione direttiva";

Ribadito, sebbene superfluo, che nello stesso organigramma del quale sopra non si rinviene alcun profilo professionale di "psicologo", men che meno collegato alla figura di "quadro", mentre il CCNL UNEBA – all'articolo 37 citato – colloca quel profilo al 2° livello, e ciò a definitiva conferma della specificità della natura "amministrativa" della figura di quadro di questa azienda;

Ritenuto, per quanto sin qui argomentato, dover assumere questo provvedimento per tutti i fini specificativi dell'atto deliberativo n. 24 del 09 Giugno 2016, nonché di applicazione del nuovo schema organizzativo;

Visti: lo Statuto dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali e i vigenti contratti di servizio ripassati il 28 Aprile 2010 e il 24 Febbraio 2014 tra il Comune di Montesilvano e questo Ente Strumentale, repertoriati agli atti del Comune di Montesilvano rispettivamente sotto il n. 2 e il n. 570, nonché la convenzione del 21 Ottobre 2015 n. 7 rep;

Visto, altresì, il Regolamento generale di organizzazione dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali, approvato con deliberazione del C.d.A. n. 21 del 23 Aprile 2014;

A mente della Legge n. 190/2012 e del d.lgs. 14 Marzo 2013 n. 33, nonché del PTPC e del PTTI aziendali così come approvati con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Azienda n. 06 del 24 Febbraio 2015;

DETERMINA

1. Di stabilire che le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

2. Di stabilire, altresì, che la nuova struttura organizzativa dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali derivante dalla approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 09 Giugno 2016 e in esecuzione della stessa è la seguente:

MACROSTRUTTURA 1 – RESPONSABILE DR. FRANCESCO BRESCIA

Settore A1

→ *Gestione servizi esterni di assistenza alla persona e alla famiglia*

- ☞ filiale assistenza domiciliare anziani e disabili
- ☞ filiale vigilanza e assistenza specialistica scolastica

Settore B1

→ *Integrazione socio sanitaria e progettazione speciale*

- ☞ filiale rapporti con ASL e borse lavoro
- ☞ filiale UVM
- ☞ filiale progettazione speciale, gestione e rendicontazione attività

Settore C1

→ *Gestione Centro sportivo Trisi*

- ☞ filiale "Trisi"

Settore D1

→ *Gestione attività per minori*

- ☞ filiale tutela amministrativa e sociale minori
- ☞ filiale servizi amministrativi e sociali per minori

Settore D3

→ *Inclusione e segretariato sociale*

- ☞ filiale segretariato sociale
- ☞ filiale interventi di assistenza e PIS
- ☞ filiale politiche della casa

MACROSTRUTTURA 2 – RESPONSABILE DR. BRUNO TEREZI

Settore A2

→ *Gestione amministrativa del personale*

- ☞ filiale controllo e verifica presenze

Settore B2

→ *Amministrazione generale*

- ☞ filiale URP, protocollo e sportello
- ☞ filiale ufficio di piano
- ☞ filiale informatizzazione e sviluppo tecnologico
- ☞ filiale segreteria C.d.A.

Settore C2

→ *Contabilità generale e stipendi*

- ☞ filiale contabilità generale aziendale
- ☞ filiale paghe

Settore D2

→ *Contabilità filiali*

- ☞ filiale contabilità filiali produttive

Settore E2

- *Economato e acquisti*
 - ☞ filiale economato
 - ☞ filiale acquisti
 - ☞ filiale gare e appalti

Settore F2

- *Beni ex Falini*
 - ☞ filiale gestione beni eredità Falini

Settore G2

- *Settore filiali produttive*
 - ☞ filiale parco papa Giovanni Paolo II
 - ☞ filiale servizi cimiteriali

MACROSTRUTTURA 3 – RESPONSABILE DR.SSA MARIA RUGGIERI

Settore A3

- *Servizi aggiuntivi*
 - filiale biblioteca comunale

Settore B3

- *Servizi educativi*
 - ☞ filiale organizzazione funzionale e coordinamento pedagogico asili nido
 - ☞ filiale organizzazione e coordinamento funzionale strutture residenziali e semiresidenziali per minori

3. Di stabilire, ancora, questo provvedimento produca effetti con decorrenza da lunedì 27 Giugno 2016.

4. Di disporre che, con specifico riferimento alla filiale organizzazione e coordinamento funzionale strutture residenziali e semiresidenziali per minori, il Responsabile della macrostruttura 3 assicuri assidua e costante presenza presso le strutture deputate al servizio, per almeno quattro giorni la settimana.

5. Di disporre, altresì, che i Signori Responsabili di macrostruttura provvedano con ogni sollecitudine possibile:

→ ad effettuare il passaggio di consegne rispetto alle incombenze assolute prima di questo Atto di organizzazione e ricollocate agli effetti di questo atto;

→ ad aggiornare, qualora occorrente, le destinazioni di collocamento dei dipendenti nell'organigramma aziendale ed eventualmente gli inquadramenti organici del personale assegnato ai vari settori e alle distinte filiali.

6. Di incaricare l'addetta al protocollo aziendale della sollecita notificazione di questa determinazione ai Signori Responsabili di macrostruttura.

7. Di conferire al presente provvedimento valenza e funzione di disposizione di servizio per tutti i destinatari.

L'estensore

(dr. Bruno Terenzi)

IL DIRETTORE

(dr. Eros Donatelli)

